

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 27 Data: 29/02/2008

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il giorno **29 Febbraio 2008**, alle ore **15:05**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	N	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	N
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	N
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, MAIOLATESI GILBERTO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE. **CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1017394 C.C. n. 27 del 29/02/2008

PUNTO N.6 - DELIBERA N.27 DEL 29.02.2008

COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alle ore 15,40 si procede con l'appello.

Sono presenti in aula n.21 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Dichiaro valida la seduta. Giustifico i Consiglieri Rossetti, Santoni, Fancello, Montali e Binci, tutti malati compreso l'Assessore Romagnoli malato.

Sono previste all'ordine dei lavori le comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio. Così come preannunciato in sede di conferenza dei capigruppo, sento il bisogno forte di fare una comunicazione al Consiglio Comunale in ordine ai fatti avvenuti in questa settimana nei confronti di alcuni minori nel nostro paese, e per allargare il problema e per presentare, se poi farò in tempo, un documento sulla questione relativa questa problematica. Abbiamo saputo dai giornali del ritrovamento dei due bambini di Gravina; abbiamo saputo di un incidente occorso nella periferia di Roma dove tre adolescenti e la loro mamma sono stati uccisi da una macchina; abbiamo saputo di una bambina uccisa dalla mamma la quale a sua volta si è uccisa. Ciò che abbiamo verificato non in questa settimana ma ormai da molto e troppo tempo è che le problematiche degli adulti vanno quasi sempre a scaricarsi sui minori. Non da ultimo gli eventi molto tristi che hanno caratterizzato la nostra città per la perdita di due persone molto conosciute. Io non posso più tollerare come cittadino, come Consigliere ed anche come padre che la stampa utilizzi questo strumento di così grossa incisività in modo distorto rispetto a quelle che sono le sue funzioni di informazione. In questi due giorni abbiamo visto degli strilli sulle edicole in cui veniva messo nome e cognome di persone che tragicamente sono morte, senza tutelare minimamente il dolore delle famiglie ed in un caso senza tutelare minimamente alcuni minori, i nipotini di una di queste persone ai quali la famiglia ha dovuto con calma, con prudenza, com'è necessario in queste situazioni, comunicare la perdita di un nonno. Io ritengo che un Consiglio Comunale debba alzare la voce su queste cose, ripetere alla stampa che il suo è un ruolo di informazione pulito, chiaro che però tuteli i cittadini. Mi sembrava doveroso fare questa comunicazione ed anche questo appello; sarà mia premura fare un breve comunicato stampa a tutte le testate giornalistiche, rammentando la necessità di svolgere il loro lavoro in modo deontologicamente corretto. Peraltro dalla conferenza dei capigruppo è venuta una proposta che io accolgo, che lo stesso Consiglio Comunale si faccia promotore di un'iniziativa pubblica riguardo alla questione della tutela dei minori, per cui nei prossimi mesi proporrò un'iniziativa di questo tipo a nome di tutto il Consiglio Comunale. Nel merito della mia comunicazione sono possibili gli interventi dei singoli gruppi o dei singoli Consiglieri Comunali.

Entra: Sardella

Sono presenti in aula n.22 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

LILLINI ALFIO – SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO: Condivido a pieno quanto appena ascoltato dal Presidente, perché può essere solo condivisibile questa rabbia che crea a volte per forza certe cose, certe immagini, certe domande a certe persone in particolare momenti è scioccante. A me capita personalmente alcune volte di cambiare canale, proprio per il rifiuto, e questo anche da tempo, per il rifiuto di continuare a vedere questa che non è più

un'informazione, io la definisco uno sciacallaggio. Condivido a pieno quanto avevamo già espresso questa mattina nella conferenza dei capigruppo da un lato e dico anche che il problema minorile è un problema sentito, sentito in città, ma c'è anche chi sotto-sotto lavora nel settore minorile, il sottoscritto tutti i pomeriggi per circa tre ore va a fare del volontariato in una società sportiva, in questa società sportiva si fa dello sport con dei minori, è una scuola calcio del settore giovanile, ci sono 185 ragazzi. Domenica 9 marzo si farà un torneo riservato ai nati '98, un torneo vuole dire due partitine di un quarto di ora tra di loro, quattro squadre, che non comprende solo jesini ma anche paesi vicino, e che è intitolato Ikubal Masci. Ikubal Masci, per chi non se lo ricorda, era un ragazzino pakistano che a dodici anni si era ribellato allo sfruttamento del lavoro minorile ed è stato ammazzato. Ikubal Masci non solo ha cucito tappeti che magari stanno anche nelle nostre case, ma dicono i documenti che Ikubal Masci ha cucito i palloni di Italia 90, con tutto ciò che poi è girato intorno a quell'evento, a questi eventi di questa portata. Il 28 marzo, proprio frutto di cose che mi impegno a farle personalmente, questa società sportiva organizzerà con tutti i genitori di questi 185 iscritti un'assemblea sulle problematiche dell'abbandono dei minori. Nulla ha a che fare con il gioco del calcio, ma ha a che fare con tutto ciò che ruota intorno alla società, a questa società consumistica, consumistica anche dei valori, consumistica di quello che abbiamo apprezzato il giorno prima ed il giorno dopo non è più valido. Tutto ciò è per esprimere tutta quella rabbia che in questi casi viene utilizzata, perché non la si utilizza bene, come un'informazione dovuta ma come un qualcosa che, dopo aver fatto bene per aver dato l'informazione, fa male vederla.

FRATESI CLAUDIO – PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI: Io mi associo assolutamente a quanto detto dal Presidente che mi trova oltre che in sintonia un argomento dove sono particolarmente sensibile anche per l'attività che svolgo. Credo purtroppo che siamo in una società violenta e la violenza poi si trasmette sui più deboli, in questo caso i bambini. Non credo che sia libertà di stampa quella che a volte vediamo sui giornali, no, non so nemmeno se sia stampa, non so che nome dare, vedo solo violenza, la violenza di questi nipoti, ma direi la violenza in generale anche di come vengono trattati ed affrontati certi argomenti, questi dei due bambini di Gravina di Puglia ovviamente rimarranno nel nostro immaginario collettivo come accadde nell'80, 81, Alfredino. Accolgo assolutamente l'appello di essere efficace, efficiente, di fare un'iniziativa, non solo per porre argine, proprio per riqualificare l'infanzia, perché questa è la violenza quella più accecante, quella più aberrante, quella insopportabile, ma c'è anche una violenza che è più occulta all'interno delle famiglie, c'è una violenza che è più educata, che è quella cultura che considera i bambini soltanto come fruitori, come possibili procacciatori di guadagni, sto parlando delle pubblicità a volte esagerate, dell'individuare, del vedere un individuo, in questo caso un bambino, soltanto come possibile compratore. Certo, di fronte alla violenza che ho detto prima questa sembra qualcosa molto edulcorato, lo è senz'altro, ma se facciamo un'iniziativa sul tema della tutela dell'infanzia dovremmo avere la forza di affrontare... (*fine nastro*)...e che sia un'iniziativa che abbia il potere di influire. Io apprezzo molto, se farai questo intervento sulla stampa, perché bisogna avere il potere di influire. Alcune cose devono cambiare iniziando da questo.

PENNONI MARIA CELESTE – FORZA ITALIA: Chiedo scusa se mi sono dovuta assentare quindi mi sono persa una parte dell'intervento del Dr Fratesi, spero di non ripetermi. Comunque condivido quanto percepito sul discorso della tutela della violenza ai minori, ma volevo anche allargare un pochino il discorso, non so quanto possiamo incidere però ci tengo a comunicare quanto voglio dire a proposito della violenza e della stampa. L'organo di stampa che dovrebbe dare informazione è troppo strumentalizzata a tutti i livelli su questi fatti negativi, quando succede un suicidio, quando c'è un processo, quando c'è un evento comunque negativo mettono in evidenza per

giorni e giorni in prima pagina situazioni di questo tipo dove sappiamo che ci sono tante persone psicolabili che sono portate ad imitare eventi negativi pur di apparire, pur di che si parli di sé, sappiamo che è un modo negativo per far parlare di sé, per attirare l'attenzione, anche se poi è un autolesionismo, però tendono ad imitare, guarda un tipo di suicidio, guarda a varie situazioni negative. Vorrei fare proprio un appello, non so come, non so quale sarà la forma, ma affinché possiamo dire la nostra, che non concordiamo su questo genere di informazione. E' ora di cambiare rotta, perché ci sono troppe persone pronte ad imitare. Sono d'accordissimo con i minori ma allargo anche agli adulti o ad altre situazioni.

SARDELLA MARIO – MOVIMENTO DEI REPUBBLICANI EUROPEI: Così come ho avuto modo di esprimere stamattina nella conferenza dei capigruppo ribadisco questo concetto: io concordo ed appoggio con l'iniziativa che il Presidente ci ha sottoposto e che intende intraprendere. Aggiungo che mi auspico che siano iniziative concrete, nel senso che su argomenti come questi non dobbiamo cercare di parlarci addosso perché si tratta di argomenti estremamente delicati, da non limitare, secondo me, nonostante essi costituiscano la parte più debole da proteggere di più, da non limitare soltanto al discorso dei minori. E' un modo, quello al quale assistiamo recentemente, tu hai citato un esempio che ci ha toccato profondamente da vicino in questi giorni, ma è un modo purtroppo altamente diffuso quello di fare e di attuare giornalmente la speculazione del dolore. Questa è una cosa che va stigmatizzata a mio avviso a tutti i livelli. Per questo ritengo che l'iniziativa che il Comune andrebbe ad intraprendere possa essere articolata sia per quanto riguarda il discorso importantissimo attinente ai minori in merito alla loro protezione, ma sia proprio come concetto di una necessità di riportare il giornalismo ad una forma essenziale per la democrazia di un paese, ma che siano le sentinelle di valori, di una morale, di un'etica anche nel loro modo di fare e che non trascenda e non scenda invece a determinate speculazioni alle quali purtroppo in questi anni, in questi ultimi anni siamo stati costretti ad assistere.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Non ho altri interventi. Ha la parola il Consigliere Lillini per la presentazione del gruppo.

LILLINI ALFIO – SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO: Sarò brevissimo. Non ho voluto fare un unico intervento perché il carattere ovviamente è diverso. Anche a Jesi si costituisce il gruppo consiliare di Sinistra Democratica per il socialismo europeo, nasce anche a Jesi Sinistra Democratica per costruire finalmente l'unità della Sinistra dopo anni di polverizzazione e divisioni, per creare un nuovo modo di fare politica; nasce per avere una visione critica del nostro mondo in cui il pensiero liberista è dominante, è per contrastare l'onda lunga del nuovo centrismo e dell'omologazione. In una società polverizzata come la nostra, in cui le disparità aumentano sempre di più, non c'è una voce unica che si opponga a questo stato di cose. Ora la nascita anche nella nostra città della Sinistra Arcobaleno cerca di riempire questo vuoto. Una nuova forza, la Sinistra Arcobaleno, nata dall'unione di forze ispirata ai valori del socialismo e dell'ambientalismo, che hanno il compito di conservare, sviluppare le conquiste sociali e civili rimaste, per la possibilità di ricreare un ambiente ed una vita più sana per tutti. Offrire un punto di riferimento al movimento dei lavoratori frastornato e diviso a causa della scelta di una parte consistente della Sinistra italiana di sciogliersi e confondersi con una parte politica che ha valori di riferimento moderati. Un grazie a tutti i componenti del gruppo ex Ulivo ormai, per avermi sopportato in questi mesi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE